



Art. 1- Costituzione, denominazione, sede, guidone sociale.

E' costituita, in forma di Associazione Nautica sportiva, l'Associazione denominata ASSOCIAZIONE NAUTICA FALCO AZZURRO, "in forma abbreviata A.N.F.A., con sede in San Leone-Porticciolo Turistico, molo di levante, lungomare Falcone-Borsellino, 92100 AGRIGENTO.

IL guidone sociale è di forma rettangolare con sfondo bianco, la denominazione Associazione Nautica Falco Azzurro è di forma semicircolare di colore azzurro, sullo sfondo all'interno della denominazione nr 2 vele di forma triangolare, una di colore blu e una di colore Azzurro raffigurate su due strisce dello stesso colore delle due vele, riproducti il moto ondoso. Sotto le strisce e all'interno della denominazione di forma semicircolare, in basso, l'epiteto di colore azzurro "San Leone dal 1993".

Art. 2 – Durata La durata dell'Associazione è Illimitata Art. 3 – Scopi

L'Associazione, apartitica, apolitica, aconfessionale, indipendente e senza fini di **LUCRO**, ha lo scopo di promuovere la cultura e la didattica della navigazione da diporto, la pesca sportiva ed ogni altra attività connessa con sport acquatici, attività culturali e ricreative, turismo e ambiente, politiche sociali, con particolare riguardo alle seguenti attività:

- 3.1) organizzare corsi di pesca;
- 3.2) promuovere ed organizzare manifestazioni sportive in genere;
- 3.3) gestire e mantenere gli ormeggi negli spazi acquei in concessione, con esplicita esclusione della custodia dei mezzi nautici in essa posizionati.
- 3.4) progettare, acquistare, costruire, alienare, gestire impianti ed attrezzature sportive, turistiche, di spettacolo, ambientali e richiedere alle autorità competenti concessioni demaniali.
- 3.5) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere sociale.
- 3.6) organizzare, nell'ambito della propria sede, ed esclusivamente a favore degli propri associati o di altri circoli AICS, servizi accessori quali l'attività di mensa interna ed il servizio mensa curandone direttamente o indirettamente la gestione.

Art. 4 – Soci

Sono Soci le persone fisiche interessate alla nautica che ne abbiano fatto domanda al Consiglio Direttivo e approvata dall'assemblea dei soci.

I soci si distinguono in:

- 4.1) **Soci Fondatori** ;
- 4.2) **Soci Ordinari**;

4.1a) I Soci Fondatori sono coloro che hanno aderito all'Associazione dal 1993 al 1999 o coloro che trascorsi dieci anni dalla loro iscrizione all'Associazione, ne facciano richiesta.

4.2a) I soci Ordinari sono i Soci non individuabili nel sopra citato punto 4.1a.

4.3a) I Soci Ordinari, Associati sostenitori o temporanei possono partecipare alla richiesta dei preventivi per lavori ordinari e straordinari deliberati dall'Assemblea.

4.4a) Associati sostenitori o temporanei, non possono partecipare alle riunioni degli organi dell'Associazione; possono frequentare i locali e gli spazi dell'Associazione coloro che hanno chiesto ed ottenuto di far parte dell'Associazione e contribuiscono alla formazione del patrimonio mediante elargizioni, donazioni, lasciati sia in denaro che in beni mobili ed immobili.

Art.5 – Ammissione dei Soci Ordinari

Chi intende diventare Socio deve presentare motivata domanda su apposito modulo fornito dall'associazione al Consiglio Direttivo tramite r/r con ricevuta di ritorno, il Consiglio dopo averla esaminata la sottoporrà all'Assemblea dei soci la cui decisione è insindacabile.

L'accettazione, il pagamento del canone sociale, di buona entrata e la relativa iscrizione al libro dei Soci, danno diritto immediato a ricevere la tessera sociale acquisendo la qualifica di Socio.

Nella domanda CORREDATA da nr.2 fotografie saranno specificate le seguenti voci:

Art.5.1

- a) Nome e cognome
- b) Luogo e data di nascita
- c) Codice fiscale
- d) Domicilio e residenza
- e) Professione
- f) Recapito telefonico residenziale e mobile
- g) Autocertificazione carichi pendenti (a cura dell'interessato)
- h) Scheda tecnica dell'imbarcazione in possesso (a cura dell'interessato)
- i) Certificato di proprietà, fattura o autocertificazione art.496. c.p. e art. 46,47 del D.P.R. n.445 del 28/12/00 attestante la proprietà dell'imbarcazione.
- j) Dichiarazione di accettazione del presente statuto e del regolamento in tutte le sue parti.

Art.5.2

Al momento dell'ammissione, il Socio Ordinario dovrà pagare il canone sociale e la quota di buona entrata stabilita dal Consiglio Direttivo e quanto deliberato dall'Assemblea.

Art.5.3

Qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie e con i regolamenti dell'Associazione, entro trenta giorni successivi all'iscrizione del socio stesso, l'assemblea dei soci ha la possibilità di revocare tale iscrizione comunicandolo all'interessato personalmente e tramite r/r con ricevuta di ritorno.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea dei Soci.

Art.6- Diritti dei Soci

L'adesione all'Associazione, comporta per tutti i soci, ed in regola con i pagamenti dei canoni, delle spese straordinarie, contributi sociali e non soggetti a provvedimento di sospensione in corso, il diritto di voto nell'assemblea.

Tutti i Soci hanno diritto a:

- a. Usufruire della Sede sociale e delle attrezzature sociali nei limiti e nei modi disposti dal Regolamento interno;
- b. Ricoprire cariche sociali;
- c. Partecipare a tutte le attività sportive e alle altre iniziative promosse dall'Associazione.
- d. All'assegnazione del posto barca per il natante di sua proprietà secondo le modalità previste dal regolamento.

Art. 6.1

Le comunicazioni e le notifiche, conseguenti ad un deliberato assembleare riguardante più di tre soci, si intendono validamente effettuate, ai soci interessati, anche mediante affissione della delibera per quindici giorni, nella bacheca posta all'interno dei locali dell'Associazione .
Il Presidente attesta la durata delle affissioni.

Art.6.2

I Soci si intendono a conoscenza delle delibere assembleari ed anche delle comunicazioni e delle delibere del Consiglio Direttivo affisse per dieci giorni nella bacheca posta all'interno dei locali della sede.
Il Presidente attesta la durata delle affissioni.

Art.7- Doveri dei Soci

Tutti i Soci devono tenere nei confronti dell'Associazione, dei suoi organi Sociali e degli altri Soci, un comportamento improntato a collaborazione e disponibilità, con la sollecitudine e la franchezza tipica della gente di mare.

In particolare i Soci devono:

- a) Rispettare le norme dello Statuto e attenersi scrupolosamente al Regolamento Interno, nonché alle delibere e le direttive adottate dagli organi dell'Associazione comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.
- b) I Soci sono tenuti al pagamento della tessera sociale , il cui versamento, verrà di anno in anno, stabilito dall'Assemblea dei Soci.
- c) I Soci sono tenuti al pagamento della quota sociale, il cui versamento verrà di anno in anno stabilito dall'Assemblea dei Soci.

- d) La quota sociale, sarà dovuta da parte dei soci a cui annualmente l'Associazione , titolare della concessione, assegnerà lo specchio d'acqua necessario all'ormeggio dell'imbarcazione.
- e) Il Socio che non intenda usufruire dell'ormeggio a lui assegnato per la stagione, deve comunicarlo con apposito modello (Mod. charlie) al Consiglio Direttivo entro il 31 dicembre con r/r per l'anno solare di competenza, il Socio è tenuto comunque a versare l'intera quota sociale.
- f) Tenere una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sia in riferimento all'attività sociale, sia in riferimento all'attività sportiva.
- g) Iscrivere la propria imbarcazione nel registro dell'Associazione e battere il guidone sociale.

- k) Il Socio che intende cambiare la propria imbarcazione è vincolato alla comunicazione tramite r/r al Consiglio Direttivo con autocertificazione art.496. c.p. e art. 46,47 del D.P.R. n.445 del 28/12/00 attestante la proprietà dell'imbarcazione.
- h) Il Socio assegnatario per mantenere l'assegnazione del posto barca ha l'obbligo di utilizzare con regolare frequenza, personalmente, la propria unità da diporto ed essere in regola con le quote sociali.
- i) Il Socio è obbligato a comunicare entro dieci giorni eventuali variazioni di residenza e telefono al Consiglio Direttivo
- j) Tutelare il buon nome dell'Associazione.

Art.8- Sanzioni Disciplinari

I Soci che trasgrediscono ai loro doveri possono essere assoggettati , con delibera del **Consiglio Direttivo**, alle seguenti sanzioni disciplinari:

Art.8.1

- a) Ammonizione Verbale
- b) Ammonizione Scritta
- c) Sospensione
- d) Proposta di espulsione

Art.8.2

I Soci che trasgrediscono ai loro doveri possono essere assoggettati , con delibera dell'**Assemblea** , alle seguenti sanzioni disciplinari:

- a) Espulso.**

Art.9- Perdita dello Status di Socio

La qualità di Socio si perde per decesso, per dimissioni, per espulsione per morosità nei pagamenti del canone sociale e/o contributi stabiliti dall'Assemblea, per espulsione disciplinare, per espulsione a causa di dichiarazioni mendaci rese all'Associazione, quando non ottemperino alle disposizioni dello statuto e del regolamento interno, per lo scioglimento dell'Associazione stessa.

Art.9.1

Qualora la qualità di Socio si perde per decesso, transitano all'erede diretto le obbligazioni connesse con l'eventuale ormeggio concesso al de cuius, purchè esso erede sia socio oppure venga accolto come tale su domanda presentata entro tre mesi dal decesso.

Art.9.2

Le dimissioni possono essere rassegnate dal Socio in regola con i pagamento delle quote e dei contributi Sociali per l'anno in corso o antecedenti, mediante comunicazione scritta da recapitarsi al Consiglio Direttivo. Nei confronti del Socio dimissionario in mora, il Consiglio Direttivo darà corso alla procedura di espulsione di cui al successivo art.9.3.

Art.9.3

L'espulsione per morosità dovrà essere deliberata dall'Assemblea dei Soci all'unanimità il cui giudizio è insindacabile, decorso vanamente il termine ultimo fissato per il pagamento dei canoni e dei contributi sociali e/o quote straordinarie ai sensi del Regolamento Interno, in ogni caso, trascorsi sessanta giorni dalla costituzione in mora del Socio da effettuarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da parte dell'economista a firma del Presidente. Resta facoltà del Consiglio Direttivo di procedere per vie legali al recupero dei crediti vantati dall'Associazione nei confronti del Socio Espulso.

Art.9.4

L'espulsione per Dichiarazione Mendace è perseguibile dal codice penale. Su proposta del Consiglio Direttivo dovrà essere deliberata dall'Assemblea dei Soci all'unanimità, il cui giudizio è insindacabile. IL Consiglio Direttivo provvederà ad accertare che la dichiarazione mendace abbia/non abbia arrecato danni al buon nome e al patrimonio mobile e immobile dell'Associazione e sarà facoltà del Consiglio Direttivo procedere all'eventuale recupero per vie legali dei danni subiti.

Art.9.5

L'espulsione disciplinare del Socio dovrà essere deliberata dall'assemblea dei soci, il cui giudizio è insindacabile, su proposta del Consiglio Direttivo. E' soggetto all'espulsione disciplinare chi non ottempera allo statuto o al regolamento interno, dopo essere stato ammonito dal Consiglio Direttivo sia in forma verbale, scritta e sospeso.

Art.9.6

I Soci espulsi non possono essere riammessi.

Art.9.7

I Soci sottoposti a procedimento penale da parte dell'autorità Giudiziaria potranno, con provvedimento del Consiglio Direttivo, essere sospesi, in via di autotutela, da ogni attività sociale fino all'esito del giudizio.

Art.9.10

IL Socio espulso è vincolato a lasciare libero il posto barca all'Associazione entro giorni tre dal provvedimento preso, in caso di mancata esecuzione, il Consiglio Direttivo provvederà a rinnovare l'avviso di rimozione dell'imbarcazione tramite r/r con ricevuta di ritorno, trascorsi giorni dieci dalla data dell'avviso, il Consiglio Direttivo provvederà per vie legali alla rimozione dell'imbarcazione declinando da ogni responsabilità l'Associazione e al recupero delle spese sostenute da imputare all'ex Socio.

Art.10- Canone Sociale

Art.10.1

Tutti i Soci sono tenuti al pagamento del canone sociale e dei contributi associativi deliberati dall'Assemblea Ordinaria e secondo le modalità e la tempistica stabilite.

Art.10.2

I contributi sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione a parte dei nuovi soci.

Art.10.3

IL Socio dimissionario o che comunque cessi di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso o antecedenti.

IL Patrimonio Sociale è indivisibile ed è costituito da:

- a) Contributi volontari dei soci
- b) Quote di ammissione
- c) Quote annue determinate dall'assemblea dei soci
- d) Contributi da parte di enti pubblici e/o privati
- e) Donazioni e lasciti
- f) Beni mobili ed immobili che a qualunque titolo pervenissero all'Associazione
- g) Patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione
- h) Fondo di riserva

Art.11.1

Durante la vita dell'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Le somme versate per la tessera, per le quote sociali anche straordinarie, non sono rimborsabili in alcun caso, né sono trasmissibili per atti tra vivi.

Art.11.2

Le quote non sono rivalutabili.

Art.11.3

L'Associazione, ha l'obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e quelle ad essa direttamente connesse.

Art.11.4

IL residuo attivo del bilancio sarà ed è un fondo di riserva a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, ricreativo, sportivo e per nuovi impianti o ammodernamenti delle attrezzature dell'associazione.

Art.12- Esercizio Sociale

L'esercizio Sociale decorre dal 01 Gennaio al 31 dicembre di ogni anno

Art.13- Rendiconto Economico

Art.13.1

IL Rendiconto Economico, comprende l'esercizio Sociale dal 1° Gennaio al 31 dicembre di ogni anno ed è sottoposto all'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Art.13.2

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo procederà alla formazione del rendiconto consuntivo e del bilancio preventivo che dovranno essere redatti e portati all'approvazione dell'Assemblea, corredati dalla relazione dello stesso Consiglio Direttivo.

Art.13.3

La relazione del Consiglio Direttivo, il rendiconto consuntivo e il bilancio preventivo, dovranno essere depositati in sede a disposizione dei soci che dovranno prenderne visione entro quindici giorni dalla data di deposito.

Art.13.4

IL Consiglio Direttivo, con annuncio posto in bacheca, all'interno dei locali della sede, provvederà ad informare tutti i soci la data in cui potranno prendere visione del rendiconto economico.
IL Presidente attesta la durata delle affissioni.

Art.14- Organi Sociali

Sono Organi Sociali dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci
- b) IL consiglio Direttivo
- c) IL Presidente

~~Tutte~~ le cariche sono elettive.

Possono candidarsi tutti i Soci in regola con i versamenti e non colpiti da provvedimenti disciplinari al momento della candidatura.

Art.14.2

Non può candidarsi o comunque essere eletto negli Organi Sociali più di un componente di ciascun nucleo familiare.

Art.14.3

Non possono candidarsi alle cariche negli Organi Sociali i Soci che siano portatori di interessi confliggenti, anche in via meramente potenziale, con quelli dell'Associazione.
Ove un conflitto di interessi dovesse sorgere, successivamente all'assunzione della carica da parte del socio, in uno degli Organi Sociali, il Consiglio Direttivo con propria delibera, deciderà con provvedimento inappellabile l'eventuale decadenza dall'incarico. Potrà stabilire altresì, nel tempo e nel merito la temporanea sospensione della carica del Socio nonché le modalità della sua surroga pro tempore, sino all'esaurirsi del casus di conflitto.

Art.15- Assemblea

All'Assemblea Ordinaria e Straordinaria partecipano i soci in regola con le obbligazioni Sociali.

Art.15.1

L'assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue delibere prese a norma del presente Statuto vincolano tutti i Soci.

Art.15.2

L'Assemblea tanto Ordinaria che Straordinaria è presieduta dal Presidente nominato dall'Assemblea stessa, il Presidente nomina un Segretario che provvederà a redigere il verbale dell'Assemblea ed a riportarlo in un apposito registro dei verbali.

Art.15.2

IL verbale dell'Assemblea sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e da un consigliere.

Art.16- Assemblea Ordinaria

L'assemblea dei Soci è convocata a cura del Presidente, su delibera del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno.

L'assemblea dei Soci dovrà discutere e deliberare su:

- a) Relazione del Presidente sull'attività svolta e sull'attività da intraprendere
- b) Approvazione rendiconto economico dell'anno sociale e bilancio preventivo
- c) Approvare stanziamenti per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per ammodernamenti delle attrezzature dell'Associazione.
- d) Fissazione del canone sociale, quota di buona entrata e degli altri contributi necessari all'attività sociale.
- e) Elegge le cariche sociali allo scadere di ogni Biennio
- f) Tutti gli argomenti che saranno sottoposti alla sua approvazione secondo l'ordine del giorno della convocazione.
- g) Eleggere la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei Soci.

Art.17- Assemblea Straordinaria

Art.17.1

Le Assemblee straordinarie sono convocate a cura del Presidente su delibera del Consiglio Direttivo per deliberare sugli argomenti indicati dal Consiglio medesimo.

Art.17.2

L'Assemblea viene inoltre convocata sempre a cura del Presidente quando ne facciano richiesta motivata almeno 1/5 dei Soci.

Art.17.3

L'assemblea, dovrà avere luogo entro trenta giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art.18- Convocazione

Art.18.1

L'assemblea tanto Ordinaria che straordinaria sarà convocata a mezzo avviso contenente l'indicazione del luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno, firmato dal Presidente o in sua assenza dal vice Presidente.

Art.18.2

L'avviso sarà affisso nella bacheca posta all'interno dei locali della sede con almeno dieci giorni di preavviso o, posta elettronica o altro mezzo idoneo, nell'avviso dovrà essere indicata anche l'eventuale seconda convocazione che potrà avere luogo trascorsa almeno mezz'ora dalla prima.

Art.18.3

In prima convocazione, l'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Art.19.1

Art.19- Deliberazioni

Le delibere sono normalmente prese, con votazione in maniera palese per alzata di mano, a maggioranza semplice dei voti dei soci presenti o rappresentati in assemblea o a scrutinio segreto.

Nel caso in cui avvengano votazioni a scrutinio segreto, sarà formato un comitato i cui componenti fungeranno da scrutatori.

Art.19.2

In caso di malattia o di altro impedimento, i soci assenti potranno farsi rappresentare nell'Assemblea soltanto da altri soci mediante delega scritta.

Ogni Socio non potrà, comunque, rappresentare più di un socio.

Art.19.3

Per le deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento interno è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei Soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

In seconda convocazione, la presenza del 50% dei soci e il voto favorevole della maggioranza degli stessi.

Art.20.1

Art.20- Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci che durano in carica Due anni e sono rieleggibili, sarà composto per almeno 2/3 da Soci Fondatori.

Art.20.2

La carica di Presidente, per l'esercizio della stessa viene limitato a due soli mandati consecutivi.

Art.20.3

IL Consiglio nella sua prima riunione, provvederà ad eleggere al suo interno il Presidente, il Segretario Amministrativo, il Vice Presidente e potrà altresì stabilire l'attribuzione di deleghe specifiche ai Consiglieri, in ragione delle necessità e delle attività che intende porre in essere.

Art.20.4

Sarà comunque facoltà del Consiglio Direttivo di deliberare, per gravi e motivate ragioni, la revoca e la rassegnazione degli incarichi al suo interno.

Art.20.5

Venendo a cessare dalla carica prima della scadenza del Consiglio uno o più componenti del Consiglio Direttivo, sarà convocata l'Assemblea dei Soci perché provveda all'integrazione del Consiglio direttivo medesimo ovvero alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Art.21- Riunione del consiglio Direttivo

Art.21.1

IL consiglio Direttivo sarà convocato dal Presidente o in sua assenza e/o impedimento dal Vice Presidente ogni 60 giorni e ogni qualvolta lo ritenga opportuno e/o su domanda della maggioranza dei consiglieri.

Art.21.2

L'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno dovrà essere comunicato almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.

Art.21.3

Le riunioni saranno valide, purchè sia presente la totalità dei Consiglieri

Art.21.4

Delle riunioni del Consiglio Direttivo sarà redatto, a cura del Segretario, apposito verbale che verrà conservato in un registro.

Art.21.5

Le determinazioni del Consiglio Direttivo assumono immediata vigenza, in forma di deliberazioni, individuate dalla data delle riunioni in cui furono assunte e da un numero progressivo, e rese pubbliche mediante affissione all'albo Sociale nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della privacy.

Art.21.6

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Art.22.1

Art.22- Poteri del Consiglio Direttivo

IL Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione nell'ambito dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni dell'Assemblea. I suoi membri ne sono solidamente responsabili

Art.22.2

IL Consiglio Direttivo potrà nominare tra tutti gli associati, gruppi di lavoro o comitati per la realizzazione di singole iniziative determinandone le funzioni.

Art.22.3

Per la validità delle delibere del Consiglio Direttivo, occorre il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri.

Art.22.4

E' compito del Consiglio Direttivo, redigere i rendiconti economici e i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea.

Art.22.5

IL Consiglio Direttivo approva tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale.

Art.22.6

IL Consiglio Direttivo deve formulare il Regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Art.22.7

Delibera le sanzioni disciplinari da applicare ai Soci che trasgrediscono al proprio dovere e la proposta di espulsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Art.22.8

Delle riunioni del Consiglio Direttivo, verrà redatto su apposito libro il relativo verbale che verrà sottoscritto da tutti gli intervenuti.

Art.22.9

E' facoltà del Consiglio Direttivo favorire la partecipazione dei Soci alle attività dell'Associazione.

Art.22.10

Le delibere del Consiglio Direttivo, validamente costituito, saranno prese con voto palese o a scheda segreta, a parità di voti, nelle votazioni palesi, prevarrà il voto del Presidente, nelle votazioni segrete la parità comporterà il rigetto della proposta.

Art.22.11

E' facoltà del Consiglio direttivo richiedere all'Assemblea dei Soci, agli associati sostenitori e temporanei, i preventivi per la realizzazione dei lavori, tale richiesta sarà esposta in bacheca posta all'interno dei locali dell'associazione, per quindici giorni.

Per la scelta dei preventivi, questi devono essere un minimo di tre.

IL Presidente attesta la durata dell'affissione.

Art.23- Attribuzioni del Presidente

Art.23.1

IL Presidente, in qualità di legale rappresentante, rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Art.23.2

Convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e l'Assemblea in conformità delle prescrizioni o quando lo ritenga opportuno.

Art.23.3

Sottoscrive i bilanci preventivi e consuntivi e tutti i documenti ufficiali dell'Associazione.

Art.23.4

Firma tutta la corrispondenza che viene spedita dall'Associazione, soprintende alla esecuzione di qualsiasi deliberato.

Art.23.5

Può delegare previa delibera del consiglio Direttivo, altri consiglieri per lo svolgimento di singole funzioni relative ai vari incarichi.

Art.23.6

E' facoltà del Presidente mettere in atto tutte quelle attività, inerenti la sicurezza della banchina e l'Associazione stessa.

Art.23.7

E' facoltà del Presidente, qualora i preventivi per lavori ordinari e straordinari da porre in essere deliberati dall'assemblea, vengano deserte dai soci, ricercare il preventivo più economico per l'Associazione e realizzare i lavori in giorni trenta.

Art.23.8

In assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni saranno svolte dal Vice presidente. La firma del Vice presidente fa piena prova nei confronti di terzi dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art.23.9

Qualsiasi forma di pagamento, C/C postale o bancario deve essere sottoscritta dal Presidente e dal segretario Economo.

Art.24- Attribuzioni del Segretario Economo

Art.24.1

Il Segretario Economo è responsabile della cassa, provvede al disbrigo della corrispondenza, alla tenuta e conservazione dei libri sociali e del registro di protocollo, compila i verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Art.24.2

Compila e tiene aggiornato lo schedario dei Soci, predispone, su indicazione del Presidente l'ordine del giorno per le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci

Art.24.3

Verifica e provvede al pagamento delle spese ed alle riscossioni delle entrate,procede alla redazione della bozza del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo da sottoporre al vaglio dell'Assemblea, previa delibera del Consiglio Direttivo.

Art.24.4

Vigila sul regolare pagamento dei contributi e dei canoni Sociali e provvede a costituire in mora i soci inadempienti. Le quote sociali ordinarie, straordinarie e quote di buona entrata devono essere versate dai soci esclusivamente entro i tempi stabili sul c/c postale o bancario dell'Associazione pena quanto stabilito dal regolamento.

Art.24.5

E' consentito al Segretario Economico di disporre di una cassa di economato di €500,00 per minute spese,che potrà essere integrata ad esaurimento dopo che lo stesso avrà rendicontato al Presidente quanto già speso.

Art.25.1

Art.25- Scioglimento dell'Associazione

La decisione di scioglimento dell'Associazione deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei Soci presenti all'Assemblea di cui la validità è data dalla partecipazione del 50% del corpo sociale.

Art.25.2

In caso di scioglimento, sulla devoluzione del patrimonio residuo,dedotte le passività,l'Assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art.18.3.

Art.25.3

IL patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o con fini di pubblica utilità secondo quanto previsto dalla legge.

Art.25.4

Per tutto quanto non previsto nel presente ATTO, valgono le norme del codice civile.

Art.26. Regolamenti

IL Consiglio Direttivo, predisporrà i regolamenti di esecuzione del presente Statuto, che verrà sottoposto all'Assemblea dei Soci.

In caso di motivata urgenza, resterà facoltà del Consiglio Direttivo apportare modifiche ai predetti regolamenti che dovranno essere portate per la ratifica alla prima Assemblea dei Soci.

Art.27- Oneri Sociali

- E' facoltà del Consiglio Direttivo in caso di decesso di un Socio o di un suo familiare provvedere alla partecipazione delle esequie con atto di ossequio floreale.
- In caso di nascita di un Figlio del Socio, il Consiglio Direttivo provvederà a celebrare l'evento con un omaggio floreale alla Signora e un regalo al neonato di €100,00
- IL Consiglio Direttivo, durante il periodo natalizio provvederà ad organizzare all'interno dei locali della sede il tradizionale scambio degli Auguri tra i Soci accompagnati dal proprio nucleo familiare.

Disposizioni transitorie e finali

- I nuovi regolamenti di esecuzione di cui al presente Statuto, dovranno essere affissi all'Albo sociale ed inoltrati ai soci entro quindici giorni dalla loro approvazione da parte del Consiglio Direttivo.
- A decorrere dal quindicesimo giorno seguente l'affissione, il Consiglio Direttivo potrà applicare, in via interinale i nuovi regolamenti di esecuzione.
- Nell'applicazione dei nuovi regolamenti, resteranno comunque salve le posizioni di maggior favore acquisite dai soci in base all'applicazione dello statuto e dei regolamenti decaduti.
- Nelle more di presentazione all'Assemblea dei Soci di una bozza di regolamento resta in vigore il Regolamento vigente ove non in contrasto con il presente Statuto.
- IL presente Statuto entra in vigore il giorno successivo a quello di approvazione Dell'Assemblea e annulla e sostituisce lo Statuto precedente.